



Allegato n. 1

COMUNE DI PALERMO

DISCIPLINA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ottobre 2012

Ufficio Sviluppo Organizzativo

Testo adottato con deliberazione di G.C. n. 165/2012

Articolo 1

Ambito

1. Il presente disciplinare è finalizzato a regolare l'attività e l'operatività del Nucleo di Valutazione del Comune di Palermo.

Articolo 2

Funzioni del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche ed il buon andamento dell'azione amministrativa.
2. L'attività del Nucleo di Valutazione ha per oggetto la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale, nonché ogni altra funzione prevista per legge, per regolamento, dal CCNL o da altri fonti normative.
3. Il Nucleo di Valutazione o i suoi componenti singolarmente - su incarico del Sindaco - possono svolgere attività ispettiva o conoscitiva finalizzata alla valutazione delle prestazioni dirigenziali, indipendentemente dal P.D.O. Possono altresì affiancare – su incarico del Sindaco – il Servizio competente ai sensi del R.U.S. nell'esercizio dei poteri ispettivi di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti Partecipati.
4. Le procedure di valutazione dirigenziale si applicano ai dirigenti titolari di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nonché ai dirigenti assunti con contratto a tempo determinato. Sono fatte salve le eventuali diverse procedure previste dai contratti individuali di lavoro dei dirigenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato al di fuori della dotazione organica.

Articolo 3

Struttura e composizione del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da quattro membri esterni (di cui tre effettivi e uno supplente) nominati dal Sindaco tra soggetti esterni, che previo avviso pubblico, abbiano fatto istanza all'Amministrazione e che siano in possesso di Laurea Specialistica e/o Magistrale (o Laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento) e di comprovata esperienza formativo- professionale in materia di organizzazione aziendale, management e gestione e valutazione delle risorse umane. Le funzioni di Presidente sono attribuite dal Sindaco all'atto della nomina del Nucleo.

2. Il Nucleo decide e adotta le sue valutazioni a maggioranza; in tutti i casi di parità prevale il voto del Presidente.
3. Le riunioni sono convocate dal Presidente e sono valide se sono presenti almeno due componenti. Alle riunioni possono partecipare – su richiesta del Nucleo – i Dirigenti .

Articolo 4

Procedure di nomina dei componenti esterni del Nucleo

1. La procedura di nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione avviene attraverso l’emanazione di un avviso pubblico del quale deve essere data adeguata notizia sul sito istituzionale dell’Amministrazione.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di nomina deve essere corredata dal curriculum del candidato in formato europeo.
3. Possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione cittadini italiani e cittadini dell’Unione Europea.
4. Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione soggetti che :
 - a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.;
 - b) abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell’incarico, rapporti di parentela fino al IV grado con i componenti gli organi dell’A.C. ed il personale dirigente dipendente , condanne penali e/o procedimenti penali in corso, siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche, oggetto di provvedimenti disciplinari irrogati od in corso da parte di Ordini Professionali nel caso di iscrizione c/o i medesimi;
5. Il Sindaco, valutati i curricula, procede all’individuazione dei componenti del Nucleo ed alla relativa nomina con propria determinazione sindacale, attribuendo al contempo le funzioni di Presidente.
6. L’incarico di componente del Nucleo non determina l’instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 6

Compenso e durata

1. Al Presidente ed ai componenti effettivi del Nucleo è corrisposto un compenso pari al 50% del compenso spettante rispettivamente al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori.
2. Il Sindaco nomina i componenti del Nucleo di Valutazione per una durata non inferiore a due anni e comunque non superiore alla durata del suo mandato. I componenti decadono automaticamente al cessare, a qualsiasi titolo, del mandato sindacale.
3. Al fine di assicurare la piena funzionalità delle attività di valutazione, il Nucleo, salvo che nei casi di cessazione del mandato sindacale, continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico fino alla eventuale riconferma o nomina del nuovo Nucleo che dovrà avvenire comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di scadenza dell'incarico. Decorso infruttuosamente tale termine resta confermato il Nucleo in carica.

Articolo 7

Decadenza e revoca

1. I componenti del Nucleo decadono per cause naturali, per il verificarsi di una delle cause d'incompatibilità previste dall'art. 4 comma 4 della presente disciplina o per cessazione a qualsiasi titolo del mandato sindacale.
2. I componenti del Nucleo di Valutazione non possono assumere – pena la decadenza – incarichi o consulenze c/o l'A.C. o presso organismi o istituzioni dipendenti dalla stessa.
3. I medesimi componenti sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia e decadono in caso di assenza – senza giustificato motivo – superiore a cinque sedute consecutive del Nucleo.
4. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca dei componenti esterni sono adottati dal Sindaco che provvede alla sostituzione del componente, ricorrendo, in primo luogo, al componente supplente .

Articolo 8

Struttura tecnica di supporto

1. La struttura tecnica permanente a supporto dell'attività del Nucleo di Valutazione è individuata nell'Ufficio Sviluppo Organizzativo, che cura anche gli aspetti contabili connessi all'insediamento e funzionamento del Nucleo, ed in particolare l'impegno di spesa e la liquidazione del compenso ai componenti.

Articolo 9

Collocazione organizzativa

1. 1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione e risponde esclusivamente al Sindaco, cui riferisce trimestralmente.
2. Il Nucleo , ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. c) del D. Lgs 30 luglio 1999 n.286 può utilizzare ai fini della propria attività anche i risultati del Controllo di Gestione
3. Nel corso dei processi di analisi e valutazione che ad esso competono, il Nucleo di Valutazione ha accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni attinenti all'attività gestionale e/o alle ulteriori notizie ritenute utili, senza che possa essere opposto il segreto d'ufficio.I componenti esterni si impegnano a fare uso riservati di tutti i dati e le informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso della loro attività, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di privacy.
4. Può richiedere specifici reports e indicatori economico-finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività.

Articolo 9

La Valutazione delle prestazioni dirigenziali

1. L'attività di valutazione del personale dirigente ha lo scopo di erogare la retribuzione di risultato prevista dal CCNL, di orientare le prestazioni dei dirigenti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare e promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti nell'ambito di un contesto operativo orientato verso l'efficienza, efficacia , economicità, trasparenza ed imparzialità della gestione amministrativa.

2. La valutazione deve considerare le effettive condizioni organizzative e gestionali in cui è esercitata la funzione dirigenziale, tenendo conto sia delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, sia delle eventuali difficoltà del contesto operativo o di eventi non prevedibili in sede di definizione degli obiettivi.
3. Coerentemente alle metodologie di valutazione approvate dalla Giunta, il Nucleo, in relazione ai risultati del controllo di gestione utilizza appositi indicatori sintetici dell'efficacia e/o dell'economicità di gestione dei singoli centri di responsabilità.
4. Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario, o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.
5. Il Nucleo può consultare, in audizione, i singoli dirigenti, al fine di ampliare o precisare le informazioni trasmesse dagli stessi tramite le relazioni semestrali e di fine anno ed utili ai fini della valutazione dei risultati.

Articolo 10

Procedure di Valutazione

1. La valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti dai dirigenti è formalizzata di norma entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello considerato.
2. La valutazione deve essere predisposta attraverso l'indicazione preventiva dei punti e dei criteri di valutazione.
3. Le valutazioni saranno raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si terrà conto all'atto delle assegnazioni o dei rinnovi degli incarichi di direzione e/o di coordinamento.

Articolo 11

Norme di garanzia

1. Si intendono qui recepite tutte le clausole di salvaguardia previste dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale a tutela del dirigente soggetto a valutazione.
2. La proposta di esito negativo della valutazione deve essere comunicata al Dirigente interessato il quale, entro 10 giorni, può presentare le proprie controdeduzioni ovvero chiedere di essere ascoltato anche alla presenza di un rappresentante sindacale o da persona di sua fiducia. In ogni

caso, l'eventuale produzione di ulteriore documentazione a supporto della valutazione dovrà avvenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla convocazione e/o riscontro da parte del Nucleo alle controdeduzioni presentate. Trascorso infruttuosamente tale termine, il Nucleo non terrà in ogni caso conto della documentazione successivamente prodotta.

3. Il Nucleo di Valutazione è tenuto a comunicare gli esiti derivanti dai processi valutativi delle prestazioni e dei risultati dei singoli dirigenti, ed ogni altra informazione di specie ritenuta utile, qualora il Comitato dei Garanti, istituito ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001, debba esprimersi in sede di adozione dei provvedimenti di cui all'art. 3 comma 2 della legge n°145/02.

Articolo 12

Pubblicità e trasparenza

1. Tutti gli atti del procedimenti di nomina dei componenti esterni del Nucleo sono pubblici. In particolare sono pubblicati sul sito istituzionale dell'A.C. gli atti di nomina, i curricula dei componenti ed i relativi compensi.

Articolo 13

Norme finali e di rinvio

1. La presente disciplina entra in vigore a far data dalle valutazioni delle prestazioni dirigenziali relative all'anno 2011.
2. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, al CCNL del Comparto Regioni-EELL- Area Dirigenza, al CCDI Area Dirigenza del Comune di Palermo, ai Criteri Generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione dei dirigenti.